

LO SCAFFALE

Sviluppo del linguaggio e educazione alla bellezza: due ambiti in cui a contare non sono solo le parole, ma l'insieme delle esperienze sensoriali e delle relazioni che si stabiliscono con gli altri. Visto che la lettura occupa certamente un posto di primo piano nella crescita linguistica e culturale, abbiamo selezionato alcuni libri e albi illustrati per accompagnare i primi passi dei bambini alla scoperta delle varie forme espressive, dall'arte alla narrativa, così da cominciare a guardare il mondo con occhi diversi.

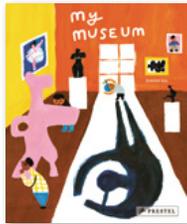
A CURA DI ANNA RITA MARCHETTI, LIBRAIA



IMPARARE A OSSERVARE L'ARTE

Giulia Orombelli non è una storica dell'arte né una pedagogista; fa la maestra in una scuola elementare di Milano. Conosce molto bene, quindi, la "magia" che si compie quando una classe di bambini si trova davanti a un'opera d'arte: non mancano le osservazioni interessanti e, a partire dalle domande della maestra, neppure le risposte uniche e originali, a cui nessun adulto avrebbe pensato. "Osservare" e "sperimentare" sono le parole chiave attraverso cui Orombelli trasmette da anni la passione per l'arte moderna ai suoi alunni, insegnando loro ad ammirare, tra gli altri, Modigliani, Miró, Kandinskij, Klee, Mondrian, Pollock e Morandi.

Imparare davanti a un quadro. Arte moderna per osservare, scoprire e creare con i bambini, di Giulia Orombelli, Wizar, 2020, 192 pagine (per educatori)



2+

COME VISITARE MUSEI ALL'INFINITO

I silent book, albi illustrati senza parole, sono libri che ne contengono infiniti altri: ogni volta che li sfogliamo, le immagini ci suggeriscono una storia diversa da inventare e ci accorgiamo di particolari mai notati prima. È quello che succede anche con questo testo, pubblicato dalla casa editrice Prestel: un piccolo visitatore passeggia per le sale di un museo e scopre che l'arte non sta solo nei quadri e nelle sculture, ma ovunque intorno a lui, basta aguzzare lo sguardo e liberare l'immaginazione!

My museum, di Joanne Liu, Prestel, 2017, 34 pagine



4+

ARTE PER BALLARE

Dalle avanguardie del '900 alle ultime tendenze del nuovo millennio, dall'Espressionismo alla street art. Un albo che ripercorre, in maniera veloce e chiara, le principali forme di espressione artistica che hanno caratterizzato l'ultimo secolo. Il libro è in rima, e la lettura accompagna ritmicamente i passi dei bambini protagonisti della storia. Le immagini sono riproduzioni fedeli di quadri e sculture realmente esistenti, oppure libere interpretazioni dell'illustratrice e storica dell'arte Giorgia Atzeni: «Non importa se non sono vere! A me danno una emozione rara come quella di un'arte bambina da cui sgorga una nuova geometria».

Danzando con l'arte, di Teresa Porcella, illustrazioni di Giorgia Atzeni, LibriVolanti, 2019, 25 pagine

ALLA RICERCA DEL QUADRO PERDUTO

Dopo *Tortintavola* e *Tortinfuga*, torna la famiglia Scodinzoli. Nei primi due libri della serie erano sparite delle torte squisite. Questa volta, invece, è stato rubato un dipinto di grande valore e tutti si danno da fare per recuperarlo. L'illustratore Thé Tjong-Khing, di origine indonesiana (e classe 1933), nel suo nuovo silent book "cerca e trova" gioca con le opere d'arte: i protagonisti inseguono il ladro attraverso i paesaggi di celebri artisti moderni e contemporanei, passando dagli orologi molli di Dalí alla grande onda di Hokusai. Riusciranno ad acciuffarlo? Un modo divertente e originale per cominciare a conoscere i quadri che hanno fatto la storia dell'arte.



5+

Tortartè. Ma la torta di che artista è?, di Thé Tjong-Khing, Beisler Editore, 2019, 28 pagine



5+

IL VALORE DELLE PAROLE

Esiste un paese dove parlare costa tantissimo: per pronunciare una parola bisogna prima comprarla e poi inghiottirla! Ce sono alcune che sono più care di altre, naturalmente, e può dirle solo chi è molto ricco. Anche «ti amo» ha un prezzo proibitivo, e tutti si ingegnano per trovare delle alternative. Le uniche parole che sono sempre in svendita non servono a nessuno: chi mai vorrà dire "carabattole", "filodendro" o "ventriloquo"? Un albo poetico costruito intorno a un'idea originale, che mostra in modo semplice l'importanza della comunicazione, soprattutto in campo sentimentale e nei rapporti interpersonali, dove il silenzio raramente porta buoni risultati.

La grande fabbrica delle parole, di Agnès de Lestrade, illustrazioni di Valeria Docampo, Terre di mezzo, 2011, 40 pagine



2+

L'ATLANTE PER SCOPRIRE LE PAROLE

Un libro che è come un dizionario, ma pieno di immagini; di grande formato, ma senza essere voluminoso. Su sfondo bianco sono disegnati centinaia di oggetti, animali e mestieri, accompagnati dal loro nome, per guidare i bambini alla scoperta della grande varietà del mondo che li circonda e arricchire il loro bagaglio lessicale. Un prezioso sostegno allo sviluppo del linguaggio che nel 2012 ha vinto il premio Nati per leggere nella categoria "Nascere con i libri" per «l'ampiezza, l'accuratezza e l'allegria con cui l'autore nomina e racconta il mondo ai bimbi piccoli accompagnandoli passo passo nella crescita».

Il grande libro delle figure e delle parole, di Ole Könnecke, Babalibri, 2011, 22 pagine

NON TUTTE LE LETTERE HANNO LE GOBBE

26 lettere dell'alfabeto per 26 storie strampalate raccontate da maestri della letteratura per adulti e ragazzi: Bianca Pitzorno, Emanuele Luzzati, Sergio Staino, Edoardo Sanguineti, Roberto Piumini e tanti altri. Le lettere prendono vita e si interrogano sul proprio significato. La L, per esempio, capisce di essere l'unica a poter scrivere "lettere"... senza di lei si potrebbero mandare solo messaggi! Il volume cartonato (che nel 2003 ha vinto il premio Andersen come "miglior libro fatto ad arte") contiene anche il DVD dello spettacolo nato in contemporanea al libro e andato in scena in diversi teatri italiani.



7+

Abbecedario, di AA.VV., con la prefazione di Daniel Pennac, illustrazioni di Francesca Blasetton, Franco Cosimo Panini, 2002, 64 pagine + DVD 40'



TALENTI DA COLTIVARE

Mary è una bambina "superdotata", di quelle che arrivano al primo giorno di scuola e sanno già leggere e far di conto. È stata cresciuta dallo zio, dopo la morte improvvisa della madre, avvenuta quando aveva appena pochi mesi. Adesso la scuola elementare suggerisce di trasferirla in un istituto per "bambini prodigio", in modo che non si annoi con i suoi coetanei "normali". Anche la nonna, matematica di successo ricomparsa dopo anni di silenzio, pensa che per la nipote sarebbe la soluzione migliore, ma lo zio si oppone con forza, perché intuisce che il vero obiettivo è allontanare la piccola da lui (è considerato uno scapestrato, senza una compagna fissa né un'assicurazione sanitaria). Il risultato è un'inevitabile battaglia legale, ma le leggi, questa volta, vengono superate dai sentimenti e dagli affetti. Un film che commuove, dal ritmo incalzante e con un doppiaggio riuscito; una variazione sul tema del "sogno americano" in cui tutto è possibile. La colonna sonora è coinvolgente, con il classico *The Wind* di Cat Stevens (ormai Yusuf) che accompagna le scene più toccanti. I bambini, guardando il film, potranno forse riflettere su alcuni aspetti importanti dell'infanzia: studiare non è così noioso, se lo si fa con le persone giuste; crescere circondati dagli affetti è un grande privilegio; si può imparare in tante situazioni diverse, non soltanto in un'aula scolastica. Tra i protagonisti c'è anche il premio Oscar Octavia Spencer, che nel film *Il diritto di contare* ha interpretato il ruolo della prima donna a entrare alla NASA.

Gifted - Il dono del talento, regia di Marc Webb, 20th Century Fox Italia, 2017, 101 minuti